

CROCEVIA. La partita contro i friulani può delineare il futuro di Verona in vista della seconda fase

Tezenis, sfida play off

A Udine per maturare

Gandini: «Sarà importante avere idee chiare su come reagire di squadra alle differenti situazioni tattiche che il campo ci proporrà, trovando giusto equilibrio»

Simone Antolini

Una partita da capire. Una sfida da vincere. La Tezenis affronta oggi l'Apu Udine per agganciare definitivamente il treno play off. Può farlo. Il campo dice questo. Dice che la Scaligera ha numeri, energia, forza e talento necessari per alzare la cresta e chiudere il campionato nel gruppo delle otto che poi andranno a darsi battaglia ai play off. Serve, tuttavia, un'attitudine particolare: il senso dell'urgenza dimostrato in casa, dove la Tezenis ha fatto sei su sei da quando coach è Dalmonte, ma non ancora del tutto in trasferta, dove sono arrivati solo gli squilli contro Treviso e Piacenza.

Oggi, allora, la partita di Cividale del Friuli diventa altro passaggio fondamentale della stagione dei gialloblù. L'Apu sta dietro di due punti. Verona, invece, deve sganciarsi di dosso Jesi, a pari punti all'ottavo posto, ma con scontro diretto a favore dei marchigiani. Il derby vinto contro Mantova ha detto tante cose buone di Verona. La conferma è gradita.

«La partita rappresenta

uno snodo essenziale per il nostro futuro» sottolinea Marco Gandini, primo assistente di Dalmonte «essendo uno scontro diretto in chiave playoff. Udine ha cambiato molto a livello di roster nelle ultime settimane, nell'ultima partita senza il suo principale terminale offensivo. Contro di noi si presenterà quindi in una veste tutta nuova. Dovremo essere bravi a capire in fretta quale sarà il senso tecnico e tattico della partita e quali saranno le scelte di coach Lardo in funzione del nuovo roster a sua disposizione».

La chiave della gara sta tutta nella solidità difensiva «L'applicazione difensiva su Ray e Okoye sarà la chiave per limitare l'attacco di Udine, con particolare attenzione a non accendere eventuali extra players come Pinton e Traini che vivono di folate offensive producendo punti importanti con pochi possessi. Limitare le palle perse, avere una buona bilancia difensiva e il controllo dei rimbalzi rappresentano i punti-chiave per essere competitivi in trasferta, soprattutto contro una squadra che alternerà sicuramente difesa a uomo e a

zona per toglierci ritmo e che sa essere molto aggressiva a rimbalzo in attacco per caratteristiche individuali e di sistema».

Per la Tezenis, dunque, arriva un altro interessante banco di prova. Per capire tante cose. L'analisi di Gandini entra nel dettaglio «Sarà importante avere idee chiare su come reagire di squadra alle differenti situazioni tattiche che Udine ci proporrà, trovando un equilibrio in attacco tra l'importanza di rimanere aggressivi e la necessità di esplorare con pazienza tutte le opzioni del nostro sistema offensivo. La responsabilità individuale nel resistere agli «uno contro uno» in transizione e a rimbalzo, unita alla responsabilità di squadra nel limitare i loro terminali offensivi saranno condizioni indispensabili per contenere l'attacco di Udine, così come l'accortezza individuale nel gestire ogni possesso unita alla capacità di leggere e reagire di squadra rispetto alle varianti tattiche difensive che Udine metterà in campo saranno elementi imprescindibili per mantenere ritmo, fluidità e fiducia dal punto di vista offensivo». •

La prevendita per la sfida con la Virtus



Dopo la trasferta di Udine, il campionato si ferma per dare spazio alle finali di Coppa Italia, alle quali la Tezenis non prenderà parte. Il campionato

torna il 12 marzo.

Ed è già attiva sul circuito Vivaticket la prevendita online dei biglietti per Tezenis Verona-Virtus Bologna in

programma proprio il 12 all'Agsm Forum, gara valida per la nona giornata di ritorno del campionato di Serie A2. La palla a due alle 16.30.

Così in campo al palasport di Cividale del Friuli

Ore 18 - Ottava giornata di ritorno campionato serie A2 Est

APU
UDINE

Allenatore:
Lino Lardo

In panchina

- 20** Fall
- 13** Pinton
- 9** Nobile
- 18** Vanuzzo
- 25** Ray
- 7** Zacchetti



**TEZENIS
VERONA**

Allenatore:
Luca Dalmonte

In panchina

- 22** Pini
- 6** Amato
- 11** Boscagin
- 32** Rovatti
- 33** Brkic



Arbitri: Alex D'Amato di Roma, Roberto Radaelli di Rho e Achille Ascione di Caserta

La giornata

L'OTTAVA di ritorno si apre alle 16 a Forlì con l'Unieuro che sfida Fortitudo Bologna e si chiude con i due posticipi di lunedì tra Virtus Bologna e Jesi e di martedì tra Dinamica Mantova e Andrea Costa Imola.

Sul parquet romagnolo ancora assente Davide Reati, l'inserimento fra i fortitudini di Legion ha dato la quadratura del cerchio. Oggi alle 18, in contemporanea con il match del Friuli, si gioca su altri quattro piazze. A Treviso, la De' Longhi scesa in seconda posizione

per la vittoria nel recupero infrasettimanale della Virtus Bologna su Chieti, sfida Roseto reduce dal doppio successo casalingo.

I teatini ospitano il Piacenza di coach Andreazza. Ravenna attende Ferrara per accelerare. Trieste deciderà all'ultimo l'impiego di Cittadini e Coronica, contro Recanati che dovrà fare a meno per l'incontro di Pierini ma anche di Loschi.

La Virtus Bologna di coach Ramagli ospita Jesi al completo. A.P.



Micheal Frazier può essere micidiale innesco offensivo per la Tezenis FOTOEXPRESS

